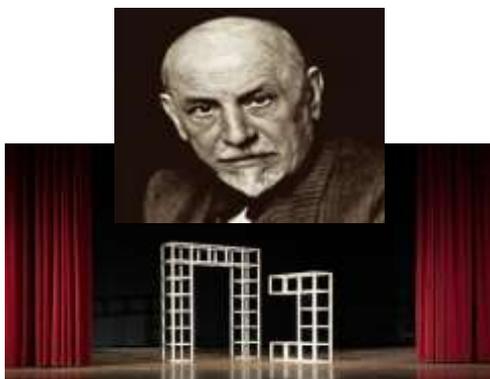


Compagnia Stabile del Teatro Sociale

Intorno a Questa sera si recita a soggetto

da L. Pirandello

con Federico Grassi, regia di Alberto Oliva



“*Questa sera si recita a soggetto*” è la terza opera della trilogia del cosiddetto teatro nel teatro, capolavoro di Luigi Pirandello destinato a cambiare la storia della drammaturgia mondiale.

Il soggetto vero del testo è l'imprevedibilità di ciò che accade sulla scena quando si inizia a provare uno spettacolo e un regista/demiurgo entra in conflitto con attori/creature. La natura di *Questa sera si recita a soggetto* consente di pensarlo teatralmente come un grande trattato di regia, un 'sistema di sistemi' teatrali, una relazione di diverse funzioni registiche.

Ma, se nelle prime due opere della *Trilogia*, *Sei personaggi in cerca d'autore* e *Ciascuno a suo modo*, la teatralità è concepita come tentativo di salvezza rispetto alla vita, in *Questa sera* il teatro è un'illusione che viene spazzata via. La vita si riprende il suo spazio. Hinkfuss, il regista mago al quale gli attori si ribellano, compone un trattato matematico sulla regia, intesa come ciò che apre ferite all'interno di un testo, all'interno del teatro.

Una delle caratteristiche di *Questa sera si recita a soggetto* è la decostruzione del linguaggio, la frantumazione delle frasi, l'inciampo del periodo, l'esplosione della sintassi, lo specchio di quella crisi economica e sociale che frantumò il mondo a partire dal finire degli anni Venti del '900 e che tanto assomiglia al nostro presente. Un universo sociale, economico e linguistico prossimo al disastro.

In occasione del decennale dalla scomparsa di Delia Cajelli, anima del Teatro Sociale e ideatrice delle Giornate Pirandelliane fin dal lontano 1982, vogliamo renderle omaggio con una serie di iniziative intorno al capolavoro del metateatro pirandelliano “*Questa sera si recita a soggetto*”.

A partire da questo testo - che ispirò uno dei più grandi successi di Delia negli anni Ottanta - nascerà il nuovo allestimento della Compagnia Stabile del Teatro Sociale per la rassegna identitaria “*Giornate Pirandelliane*”. Dopo il successo della scorsa edizione, coronata dal successo dello spettacolo “*Unamuno Nessuno e Centomila*” firmato da Chiara e Fabio Bussotti, intendiamo continuare il percorso di rielaborazione drammaturgica della materia del grande autore siciliano. Consideriamo il tema metateatrale come cuore della sua produzione e crediamo nella sua genialità e importanza ancora viva nella nostra contemporaneità.

Alberto Oliva, regista

Giovedì 10 aprile 2025

Venerdì 11 aprile 2025

ore 10:30 (matinée per le scuole)

Biglietti per gli studenti € 12,00